



TORINO
BANCA EUROPEA
FINANZIA
GRUPPO IREN
PER ECONOMIA
CIRCOLARE

Polito a pagina 3

NOVARA
TUTTO PRONTO
PER LA 3ª EDIZIONE
DELLA
MANIFESTAZIONE
VERCELLAE HOSPITALES

Servizio a pagina 9

CUNEO
FIRMATO L'ACCORDO
TERRITORIALE
PER GLI AFFITTI
A CANONE
CONCORDATO

Servizio a pagina 7

GENOVA
L'ALLARME
DI MAESTRIPIERI
(CISL): «CON LA CRISI
TUTELARE SALARI
E PENSIONI»

Servizio a pagina 13



il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MERCOLEDÌ 18 MARZO 2026

Anno XII numero 65

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

COMUNE DI TORINO

VARATO IL PRG, TRA FRETTA E OMBRE

Rapido via libera al progetto preliminare tra l'entusiasmo della Maggioranza, ma le Opposizioni e i territori denunciano una mancanza di visione, rischi speculativi su Mirafiori e incognite sul futuro dell'industria

IMPERIA

Indagato per peculato amministratore di sostegno

Servizio a pagina 14

ASTI

Centenaria operata per un'occlusione intestinale

Servizio a pagina 10



■ In una sola seduta pomeridiana del Consiglio Comunale, la Sala Rossa ha approvato il nuovo progetto preliminare del Piano Regolatore Generale della Città di Torino. Un provvedimento che dopo trent'anni prova a rimettere ordine nella caotica urbanistica cittadina.

I contenuti del Prg, discusso in poche sedute di Commissione consiliare e in qualche ora di lavori d'aula, appaiono però ancora fumosi. I toni della Maggioranza sono naturalmente entusiastici, ma c'è molta diffidenza.

Puccio a pagina 5

GENOVA

Giornate Mazziniane, cerimonia a Staglieno

Nel 165° anniversario del Regno d'Italia ricordati i valori di libertà e giustizia



NEL CIMITERO DI STAGLIENO La tomba di Mazzini

Nel 165° anniversario della proclamazione del Regno d'Italia, Genova ha celebrato ieri la Giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera con una cerimonia nel luogo che custodisce le spoglie di Giuseppe Mazzini. L'appuntamento, inserito nel calendario delle Giornate Mazziniane, ha riunito rappresentanti delle istituzioni civili e militari, insieme a numerosi cittadini. Una partecipazione ampia che ha trasformato la commemorazione in un momento di riflessione collettiva sull'eredità politica e morale lasciata dal grande patriota genovese, protagonista del Risorgimento. Tanti gli interventi delle autorità cittadine a cominciare dalla sindaca Salis

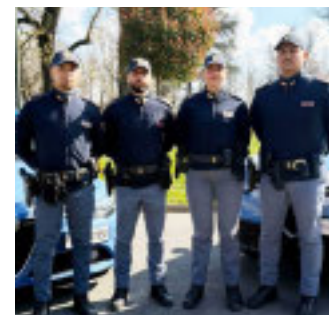
TENTATO SUICIDIO

Salvataggio eroico di agenti della Polizia di Stato a Torino

Loredana Polito

■ La Polizia di Stato è intervenuta nella notte di domenica a Torino salvando un uomo di nazionalità straniera che aveva scavalcato la ringhiera del ponte Duca degli Abruzzi con l'intento di gettarsi nel vuoto. L'allarme è scattato durante un normale servizio di controllo del territorio, quando una donna ha segnalato la presenza dell'uomo seduto sulla balaustra.

Gli agenti dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico hanno raggiunto rapidamente il luogo, avviando un dialogo con l'uomo, già oltre la ringhiera e in evidente stato di forte disagio. Poco dopo è arrivato un



secondo equipaggio in loro supporto.

Approfittando di un attimo di distrazione, con l'uomo ormai sul punto di lasciarsi cadere, i poliziotti sono riusciti ad afferrarlo e a metterlo in salvo, riportandolo sul marciapiede, nonostante i vari tentativi di divincolarsi e la complessità dell'intervento.

CALCIO

Daspo violato, chieste 21 condanne



Angelo Gatti

È iniziato al tribunale di Torino il processo a 21 ultras granata accusati di aver violato il Daspo che impediva loro di frequentare le aree attorno allo stadio Grande Torino. Il sostituto procuratore Paolo Scafi ha chiesto pene comprese tra sei mesi e otto mesi e venti giorni di carcere. Il procedimento arriva dopo che la Cassazione ha annullato la precedente sentenza di assoluzione emessa nel novembre 2024, riaprendo così il caso.

Secondo l'accusa, gli imputati sarebbero stati trovati «in un bar di via Filadelfia» durante partite e allenamenti, nonostante il divieto.

L'indagine, avviata nel febbraio 2024 dopo controlli della Digos, aveva già portato a sei arresti.

■ La nostra conoscenza è sempre fallibile, e ciò significa che, analogamente a quanto accade nella scienza, non possiamo mai essere sicuri di aver raggiunto lo stadio definitivo della conoscenza stessa. La storia dimostra che ogni teoria è destinata prima o poi a essere soppiantata da una teoria diversa. Se dalla scienza passiamo agli ambiti dell'etica e della politica, il mondo umano è caratterizzato da un inevitabile politeismo dei valori, sul quale attirò l'attenzione Max Weber. L'etica non è una scienza, ragione per cui i valori ultimi non sono teoremi risolvibili con mezzi logici, bensì ideali di vita circa i quali le scelte sono inevitabilmente personali. Si

La Lanterna del filosofo

di Michele Marsonet*



Le tante sfide alla società aperta

può argomentare a loro favore, precisando però che essi non sono poggiati su basi certe, eterne. Le argomentazioni volte a sostenerli presuppongono sempre un confronto franco e leale, al cui interno è vietato imporre agli altri credenze e convinzioni che non condividono. I sostenitori della società aperta devono trovare il modo di sal-

varla dalle pressioni di coloro che, convinti di possedere la Verità, intendono scardinarla per adottare una forma di vita che promette la salvezza. E non importa il modo per conseguirla. A volte sono i precetti di un libro ritenuto sacro, in altre occasioni le promesse contenute in testi filosofici o economici. Diventa quindi difficile difendere tol-

leranza e politeismo dei valori quando, a contestarli, sono individui e movimenti convinti di aver trovato la soluzione di ogni problema. In particolare quando si crede che tale soluzione provenga da una divinità che tutto sa e tutto prevede. Come si può contestarla, dal momento che i suoi precetti sono in grado di rispondere a ogni interrogativo, offrendo finalmente all'umanità intera l'opportunità di vivere in un ordine socio-politico giusto, e di conseguire la tanto agognata armonia tra città terrena e città celeste?

*Filosofo
già Preside di Lettere
e Filosofia UniGe

studiorw.it

**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**

ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Loredana Polito

■ La Banca europea per gli investimenti (Bei) e il Gruppo Iren rafforzano la collaborazione con un nuovo accordo da 225 milioni di euro destinato a sostenere il piano di investimenti 2025-2028 della multiutility.

L'intesa, siglata dalla vicepresidente della Bei Gelsomina Vigliotti e dal presidente esecutivo di Iren Luca Dal Fabbro, punta a promuovere l'economia circolare e migliorare l'efficienza energetica attraverso interventi mirati nella gestione dei rifiuti e nella riqualificazione degli edifici.

Il finanziamento si inserisce in una strategia più ampia volta a modernizzare le infrastrutture ambientali e a ridurre l'impatto energetico del patrimonio edilizio, sia pubblico sia privato.

In particolare, il nuovo accordo prevede il potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata, l'introduzione di nuovi contenitori e mezzi operativi, oltre allo sviluppo di centri di riciclo e infrastrutture dedicate. Un ruolo centrale sarà svolto anche dai sistemi «Pay-As-You-Throw», che collegano le tariffe alla quantità di rifiuti prodotti, incentivando comportamenti più virtuosi da parte dei cittadini.

Parallelamente, una parte significativa delle risorse sarà destinata all'efficientamento energetico degli edifici, con interventi che riguarderanno in modo prioritario le strutture socioassistenziali gestite da enti non profit, come residenze per anziani e centri di salute mentale.

L'obiettivo è quello di ridurre i consumi energetici e migliorare la sostenibilità complessiva di questi spazi, contribuendo al tempo stesso al benessere delle comunità locali.

Secondo le stime della Bei, gli interventi consentiranno un risparmio annuo di circa 6.800 MWh di energia primaria e la produzione di circa 1.400 MWh di elettricità da fonti rinnovabili, equivalenti al fabbisogno di circa 550 famiglie italiane.

Sul fronte ambientale, le misure legate all'economia circolare permetteranno di ridurre la produzione di rifiuti di circa 50mila tonnellate ogni anno, incrementando al contempo la raccolta differenziata destinata al riciclo oppure alla produzione di biometano di circa 220mila tonnellate.

Gli investimenti saranno concentrati principalmente nelle regioni del Nord-Ovest, in particolare Piemonte, Emilia-Romagna e Liguria, dove il Gruppo Iren è storicamente presente, ma coinvolgeranno anche Toscana e altri territori italiani. Le attività operative saranno gestite attraverso le società del Gruppo, tra le quali Iren Ambiente e Iren Smart Solutions, con un impatto diffuso sulle infrastrutture locali.

«L'accordo annunciato rappresenta un passo concreto verso un modello di sviluppo più sostenibile, fondato sulla riduzione delle emissioni, sull'economia circolare e sull'efficienza energetica», ha dichiarato la vicepresidente

GREEN ECONOMY

Bei finanzia Gruppo Iren per l'economia circolare

Accordo da 225 milioni di euro per implementare gestione dei rifiuti e favorire efficienza energetica



Il presidente Iren, Luca Dal Fabbro, e la vicepresidente Bei, Gelsomina Vigliotti

della Bei Gelsomina Vigliotti, sottolineando come il sostegno a investimenti di qualità

nelle infrastrutture ambientali possa generare benefici duraturi per la cittadinanza e

contribuire alla tutela dell'ambiente.

Sulla stessa linea Luca Dal

Fabbro, che ha evidenziato il valore della collaborazione con la Bei: «Siamo molto contenti di proseguire nella collaborazione storica con Bei con la quale, negli anni, abbiamo sottoscritto finanziamenti per 2 miliardi di euro che hanno contribuito ad incrementare la quota di strumenti di finanziamento green, oggi superiore all'80%».

Il presidente Iren ha inoltre sottolineato come l'operazione consenta di sostenere gli investimenti alla base del piano di transizione al 2040, con ricadute significative sui territori serviti.

L'operazione conferma il ruolo della Bei come principale finanziatore pubblico europeo nel settore delle utilities, impegnato nel supporto alla modernizzazione delle infrastrutture essenziali.

Nel solo 2025, la banca ha

sostenuto le utility italiane con 837 milioni di euro, contribuendo a migliorare l'accesso ai servizi idrici, ridurre il rischio idrogeologico e promuovere una gestione sempre più sostenibile delle risorse ambientali.

Il nuovo accordo con il Gruppo Iren si inserisce dunque in una strategia più ampia che vede l'istituzione europea affiancare le principali aziende del Paese nel percorso di transizione ecologica. Un impegno che punta a coniugare sviluppo economico, innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale, in linea con gli obiettivi dell'Unione Europea.

Il Gruppo Banca Europea per gli Investimenti (Bei) è infatti il braccio finanziario dell'Unione Europea. Di proprietà dei 27 Stati membri, è attualmente una delle più grandi banche multilaterali di sviluppo al mondo.

Lo scorso anno il Gruppo Bei ha firmato 100 miliardi di euro di nuovi finanziamenti e servizi di advisory a favore di oltre 870 progetti ad alto impatto in otto priorità chiave a sostegno degli obiettivi di policy dell'Unione.

Iren è la multiutility leader nel Nord Ovest e uno dei principali operatori italiani nei settori di energia elettrica, gas ed energia termica.

QUINTA EDIZIONE

Torna festival letterario dedicato a figure dimenticate del Piemonte

Dal 27 al 29 marzo alla Cittadella della Cultura di Borgofranco d'Ivrea

Felicia Bello

■ Ritorna nella frazione Bajo Dora il Festival letterario «Piemontèis - Figure dimenticate del Piemonte», dal 27 al 29 marzo alla Cittadella della Cultura di Borgofranco d'Ivrea (Torino).

L'iniziativa, organizzata dalla Cittadella della Cultura Popolare insieme al Coro Bajolese e al Centro Etnologico Canavesano, si svolge con il patrocinio delle istituzioni locali e del comparto editoriale piemontese.

L'apertura ufficiale è prevista per venerdì 27 marzo,

quando dopo i saluti istituzionali sarà assegnato il Premio Cultura e Società 2026 al sindaco del Comune di Castellamonte Pasquale Mazza. Il festival si conferma così un punto di riferimento per la valorizzazione della lingua e della tradizione letteraria piemontese, con un programma che negli anni ha saputo integrare anche teatro e musica popolare.

La quinta edizione trova spazio nella storica sede di via dei Ribelli, a Bajo Dora, luogo simbolo dell'attività culturale portata avanti dal Coro Bajolese e dal Centro



LA DENUNCIA DEL SAPPE

Un altro suicidio nel carcere di Torino

■ «Un detenuto della casa circondariale di Torino, nel padiglione E, si è tolto la vita impiccandosi». A riferirlo è Vicente Santilli, segretario nazionale per il Piemonte del sindacato di Polizia Penitenziaria Sappe, sottolineando come restino ignote le cause del gesto. Un episodio che riporta al centro il tema delle condizioni negli istituti di pena e delle fragilità del sistema.

«Ogni morte pesa come un macigno ed è una sconfitta per lo Stato», afferma Santilli, evidenziando la necessità di una riflessione su sovraffollamento, qualità della vita dei detenuti e strumenti di prevenzione. «Servono misure urgenti per rafforzare gli organici, migliorare le condizioni di lavoro e intervenire sul disagio detentivo», aggiunge, denunciando l'impossibilità di restare indifferenti di fronte al ripetersi di simili tragedie. Il sindacato richiama anche le paro-



le del presidente della Repubblica, che al Quirinale ha sollecitato un intervento risolutivo sulla crisi del sistema penitenziario, definendo la piaga dei suicidi «una sconfitta per lo Stato». Un giudizio condiviso dal Sappe, che ribadisce da tempo la necessità di riforme strutturali.

Sulla stessa linea il segretario generale del Sappe, Donato Capece: «Situazioni inaccettabili», afferma, denunciando le difficili condizioni di lavoro della polizia penitenziaria, spesso esposta ad aggressioni e violenze.

Il Sappe rilancia quindi una proposta articolata su più livelli, con il ricorso a misure alternative per i reati minori, una gestione differenziata delle pene e il mantenimento del carcere per i casi più gravi, così da contenere il sovraffollamento e garantire condizioni più dignitose sia alle persone prive della libertà personale, sia a chi lavora all'interno delle carceri.

«Il sovraffollamento è un problema storico - conclude il sindacato - ma affrontabile ripensando l'esecuzione penale e limitando la detenzione ai fatti di maggiore allarme sociale».

Ester Raso

Etnologico Canavesano guidato da Amerigo Vigliermo e dalla presidente Manuela Bodrino. Sabato 28 marzo, alle ore 21, è prevista la presentazione del volume dedicato a Vigliermo, seguita da uno spettacolo teatrale della compagnia J'Ardie.

Resta centrale l'obiettivo di promuovere il territorio e i suoi protagonisti, con particolare attenzione a figure storiche della cultura piemontese spesso dimenticate. Tra queste, il poeta e scrittore Nino Costa, celebrato a 140 anni dalla nascita con la pubblicazione del libro 'J'autre bestie' di Dario Pasero, interamente in lingua piemontese con traduzione. Spazio anche al canavesano Giuseppe Giacosa, ricordato a 120 anni con un'opera collettiva firmata da Ezia Bovo e da Elisa Bellavia.

Programma sul sito www.edizionipedrini.com.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.392211

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.392208 - 09 - 10
Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



Eliana Puccio

■ In una sola seduta pomeridiana del Consiglio Comunale, la Sala Rossa ha approvato il nuovo progetto preliminare del Piano Regolatore Generale della Città di Torino. Un provvedimento che dopo trent'anni prova a rimettere ordine nella caotica urbanistica cittadina.

I contenuti del Prg, discussi in poche sedute di Commissione consiliare e in qualche ora di lavori d'aula, appaiono però ancora fumosi.

I toni della Maggioranza guidata dal sindaco Lo Russo sono naturalmente entusiastici, ma c'è ancora molta diffidenza. Le Circoscrizioni 5 e 6 hanno dato parere negativo e molti consiglieri e consigliere d'Opposizione temono speculazioni, soprattutto sull'area di Mirafiori, con il Gruppo Stellantis che sembra sempre più tiepido nei confronti di Torino e con un mercato dell'automotive in profonda crisi.

Per l'assessore all'Urbanistica del Comune di Torino, Paolo Mazzoleni, si tratta di «un passo decisivo per la Torino del futuro. Un atto politico per una comunità che organizza il proprio spazio, crea opportunità, modella i diritti urbani e orienta le trasformazioni. Punto di arrivo di un lavoro lungo e punto di partenza per una nuova fase». Quali siano questi diritti urbani e queste opportunità però ancora non si sa.

Con la discussione e le osservazioni che arriveranno in vista dell'approvazione del progetto definitivo, che potrebbe anche non avvenire

COMUNE DI TORINO

La Sala Rossa vara Prg, ma c'è poca chiarezza

Forza Italia invita a non demonizzare l'auto e FdI denuncia possibili speculazioni su area Mirafiori



Ora inizia la discussione sul progetto definitivo

durante l'attuale mandato amministrativo, forse se ne capirà di più.

Per la capogruppo di Forza Italia al Comune di Torino, Federica Scanderebec, c'è un «incremento insediativo limitato, che quindi non prevede un incremento della popolazione residente e degli oneri di costruzione. «La sfida - dichiara - sarà quindi il rinnovamento dell'edilizia

esistente, per cui bisogna rendere più conveniente riqualificare il patrimonio esistente e favorire interventi di efficientamento energetico e riduzione del rischio sismico». «Serve un quadro normativo chiaro e coerente con la legislazione sovraordinata» - afferma poi la consigliera comunale azzurra, ribadendo che «manca una visione chiara, soprattutto per

quanto riguarda aree dismesse, calo demografico e attrazione di grandi investimenti». «Servono poi più parcheggi interrati e una migliore mobilità, senza demonizzare l'auto» - conclude Scanderebec.

Pure Andrea Russi (M5S) ha messo in guardia dai rischi speculativi legati alla circolazione dei diritti edificatori, ricordando il tema delle

decine di migliaia di alloggi vuoti. Ha poi sostenuto che «il Prg abbandona l'industria, a eccezione del settore aerospaziale, grande opportunità ma vincolato in parte all'economia di guerra». Sulle questioni ambientali, Russi ha rimarcato la necessità di «maggiore attenzione agli ecosistemi urbani, anche a fronte dei cambiamenti climatici».

Il consigliere di Fratelli d'Italia, Ferrante De Benedictis, sottolinea invece i rischi speculativi. «Torino è molto cambiata rispetto all'ultimo Prg - sostiene - e sta vivendo una crisi profonda dell'automotive: un settore di eccellenza che va salvaguardato, rilanciando Mirafiori, senza speculazioni».

Secondo De Benedictis, «si poteva fare qualcosa in più e lasciare più tempo per approfondire».

«Ci auguriamo vengano rispettate tutte le regole indicate dalla Regione Piemonte e si presti particolare attenzione a perequazione urbanistica, calcolo dell'Imu e consumo di suolo» - conclude, proponendo l'istituzione di una Commissione ad hoc, aperta anche all'esterno, per

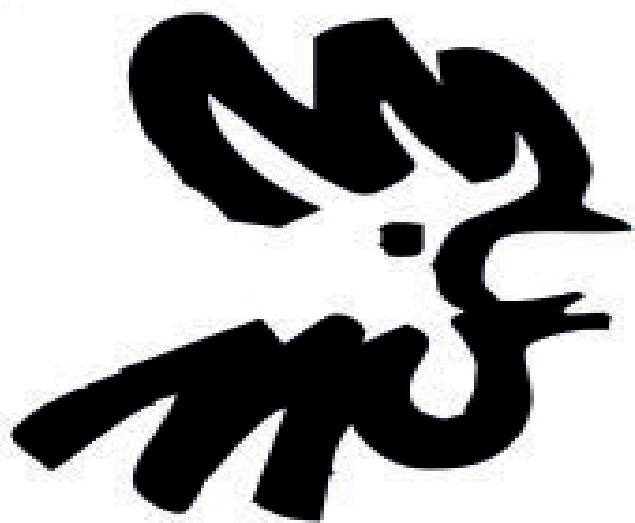
ragionare seriamente sul nuovo Prg definitivo.

Anche per Pietro Abbruzzese, rappresentante di Torino Bellissima nella Sala Rossa, il Piano Regolatore è «limitato, perché parla di una Torino in decrescita, che si sta appannando». «È invece necessario - evidenzia - pensare a una Torino diversa, della crescita, con più ottimismo, ipotizzando anche un percorso della linea 3 della metropolitana e pensando a case per i giovani e a nuovi asili nido, per dare una spinta al futuro».

«Occorre pensare alle famiglie e ai bambini: il futuro della città» - sottolinea ancora Abbruzzese, condividendo l'ipotesi del consigliere Ferrante De Benedictis di istituire una Commissione ad hoc sul Prg.

Per il sindaco del Comune di Torino, Stefano Lo Russo, «siamo all'inizio di un percorso che andrà completato con tutta una serie di altri passaggi, ma che dovrà mantenere fortissima e chiarissima la regia pubblica, pur con l'ambizione di attivare meccanismi di partenariato col privato per sviluppare questa città».

Speriamo che anche i privati siano d'accordo. E speriamo che nel frattempo il suo assessore all'Urbanistica, Paolo Mazzoleni, indagato per questioni urbanistiche legate alla Città di Milano, non venga condannato dal Tribunale e debba lasciare il lavoro a metà. Sono poi anche da valutare le questioni di sviluppo e crescita legate all'ambito metropolitano e, soprattutto, regionale.



**RADIO
CANELLI
MONFERRATO**
SOLO MUSICA ITALIANA
WWW.RADIOCANELLI.IT



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



PRESSO IL PALAZZO COMUNALE

Firmato l'accordo territoriale per gli affitti a canone concordato

Sigla tra le associazioni che rappresentano gli inquilini e gli esponenti dei proprietari di case

È stato siglato nella Sala Giunta del Comune di Cuneo l'accordo territoriale per gli affitti a canone concordato tra le associazioni maggiormente rappresentative degli inquilini e della proprietà edilizia, accordo previsto per la stipula dei contratti di locazione a regime agevolato. La firma arriva a quasi 6 anni dal precedente accordo, che risaliva al 14 maggio 2019, che permette di aggiornare e rilanciare la formula dell'affitto a canone concordato, favorendone una maggiore diffusione e contribuendo a rimettere sul mercato gli alloggi attualmente sfitti in città.

A firmare l'accordo, alla presenza della sindaca, le 15 organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della proprietà e degli inquilini, accreditate sulla base dell'accordo nazionale.

Questa forma contrattuale, introdotta dalla legge 431 del 1998, prevede che proprietari e inquilini possano stipulare dei contratti di locazione con durata ridotta (da un minimo di 3 + 2 anni fino ad un massimo di 6+2) a un canone di comune convenienza. In particolare, per l'inquilino è prevista l'applicazione di un canone calcolato sulla base di parametri definiti in sede di accordo, normalmente inferiore a quello di mercato, oltre alle agevolazioni fiscali previste in fase di dichiarazione dei redditi.

Per il proprietario, la normativa riconosce agevolazioni in materia di IRPEF, IMU e imposta di registro, a condizione che il canone rispetti i parametri dell'accordo.

Il nuovo accordo introduce, per ciascuna delle aree individuate in cartografia, tre fasce di canone — minima, media e massima — definite sulla base del numero di elementi prestabiliti ed espresse in euro al mese per metro quadrato utile. Ogni fascia si colloca all'interno di un intervallo compreso tra due valori, riportati nelle tabelle riepilogative che costituiscono parte integrante dell'intesa. Sono inoltre previsti eventuali scostamenti che possono incidere sulla determinazione del canone e vengono applicati in presenza di alloggi parzialmente o completamente arredati, qualora si scelga un termine di recesso pari o inferiore a tre mesi e nei casi di contratti di durata superiore al tradizionale 3+2, fino al 6+2.

Ai fini dell'applicazione dell'IMU può essere applicata l'aliquota ridotta stabilita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 117 del 17/12/2024, pari allo 0,9%, se l'unità immobiliare viene affittata secondo i parametri fissati dall'accordo e l'inquilino stabilisce la propria residenza nell'immobile nei termini previsti dal vigente regolamento IMU. La valutazione sulla corrispondenza dei parametri viene effettuata dalle associazioni e dai sindacati, i quali rilasciano un'attestazione di conformità. La documentazione inerente il contratto deve essere consegnata all'Ufficio protocollo del Co-



Con la stagione primaverile riapre alle visite il Castello di Mombasiglio, con il suo Museo Napoleonico "Generale Bonaparte", il Museo dei marmi e delle pietre del territorio e la possibilità di salita sulla torre panoramica, dalla quale si può godere di una suggestiva vista sulle vallate, sulle Alpi e sui dintorni. La struttura sarà visitabile dal 21 marzo alla fine di ottobre 2026, ogni sabato dalle 14 alle 18, domenica e festivi dalle 10 alle 18. La gestione delle visite è affidata a CoopCulture.

LE VISITE

Sono possibili visite per le scolaresche infrasettimanali, previa prenotazione. Prenotazioni presso CoopCulture al call center 011.19560449 oppure mondoviculture@coopculture.it o, ancora, direttamente sul sito <https://castellodimombasiglio.it>.

LE TARIFFE

Il biglietto intero è acquistabile al prezzo di € 8,00; ridotto € 6,00 (minori di 14 anni e over 65 anni, residenti nel Comune di Mombasiglio); ridotto gruppi € 5,00 (per un minimo di 25 persone); ridotto scuole € 5,00 (per un minimo di 15 alunni); gratuito per visitatori di età compresa tra 0 e 5 anni, persone con disabilità* (con accompagnatore per chi lo necessita), titolari Abbonamento Musei Piemonte Valle d'Aosta, giornalisti accreditati e guide turistiche abilitate.

LE NUOVE INIZIATIVE

Oltre alla possibilità delle visite museali, in questa stagione il Castello propone:

QRCode in lingua italiana, francese e inglese.

Adesione al circuito "Castelli aperti".

Adesione al circuito culturale di Villa Tornaforte-Aragno, con iniziative di valorizzazione in occasione delle ricorrenze di Solstizi ed Equinozi. La prossima iniziativa è in programma proprio sabato 21 marzo, in coincidenza con l'Equinozio di Primavera: alle ore 15.00, spettacolo con Max Mao della Compagnia Teatro Marengo di Ceva, autore del libro «Storie di Borganza», alla chitarra Manuel Alciati.

Bambini. Domenica 19 aprile, dalle ore 14 alle 18, si svolgerà l'iniziativa "Disegniamo l'Arte al Castello di Mombasiglio", con attività di disegno libero dedicato ai bimbi che visiteranno il castello: a loro disposizione album e colori per rappresentare le sale o il giardino, trasformando la visita in momento creativo.

La ricorrenza storica. Il 9 maggio si terrà un pomeriggio di studi con la Società per gli studi storici di Cuneo nel 230° anniversario della prima Campa-

ATL DEL CUNESE

Riapre la stagione di visite al Castello di Mombasiglio

Dal 21 marzo a fine ottobre 2026, il Castello sarà visitabile il sabato, la domenica e i festivi

gna d'Italia.

Ciclo di conferenze a tema storico-culturale. Gli incontri saranno programmati nei mesi di maggio, giugno e luglio 2026, con la partecipazione di autorevoli studiosi e scrittori.

Mostra «Dal deserto all'Impero». Alcune opere del Museo Bonaparte del Castello di Mombasiglio saranno esposte a Milano dal 19 marzo nello spazio MU.RO. nella Mostra "Dal deserto all'Impero", iniziativa realizzata in collaborazione con l'Archivio di Stato di Milano.

L'evento. Il 9 agosto, alle ore 21.00, nel parco del castello tornerà - dopo il grande successo della scorsa estate - il Concerto delle Bande Musicali di Ceva e Mondovì.

FONDAZIONE FERRERO AD ALBA

Convegno sul capitale delle relazioni e sul valore dei rapporti umani per la crescita delle aziende

Sabato 21 marzo 2026 a partire dalle ore 9, presso l'Auditorium Fondazione Piera, Pietro e Giovanni Ferrero Onlus ad Alba (Strada di Mezzo 44), si svolgerà il convegno organizzato da Ucid Cuneo (Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti) e Aipec (Associazione italiana imprenditori per un'Economia Civile e di Comunità) dal titolo "Il capitale delle relazioni. Il valore dei rapporti umani nella crescita delle aziende". L'evento sarà trasmesso in diretta streaming dal canale YouTube di Aipec (www.youtube.com/@AIPECOfficial). Chi è interessato a partecipare è invitato a iscriversi su Eventbrite (<https://short-url.org/1pX8B>), mentre per avere maggiori informazioni si può mandare una mail a ucid.aipec@gmail.com. L'ingresso è libero e gratuito. "Dopo la positiva esperienza del primo convegno organizzato insieme a Bra nell'aprile 2025, quando ci eravamo soffermati a riflettere sulla centralità della persona nell'economia, in particolare su talento, tempo ed energia come nuove risorse per le aziende di oggi - spiegano il Presidente Aipec Livio Bertola e il Presidente Ucid Cuneo Ernesto Testa -, quest'anno abbiamo deciso di mettere al centro del confronto le relazioni, intese come capitale a cui le aziende possono attingere per crescere a 360°. I beni relazionali, infatti, di



Ulteriori informazioni e approfondimenti:

<https://castellodimombasiglio.it/>
<https://www.coopculture.it/it/poi/castello-di-mombasiglio/>
[https://www.visitcuneese.it/detta-glio-localita/-/d/mombasiglio-tra-sto-](https://www.visitcuneese.it/detta-glio-localita/-/d/mombasiglio-tra-sto-ria-e-natura)

ria-e-natura

<https://www.visitpiemonte.com/luoghi/casitelloitditombasiglio>

<https://www.visitcuneese.it/dettaglio-punto-di-interesse/-/d/castello-di-mombasiglio-museo-bonaparte>

cui i rapporti umani sono la concretizzazione più immediata, rappresentano un patrimonio intangibile ma preziosissimo che incide in maniera importante anche sui bilanci, oltre che sulla qualità di vita dell'ambiente aziendale. Anche quest'anno abbiamo articolato il convegno in due momenti, una prima parte più teorica, nella quale prenderanno la parola studiosi e ricercatori, a cui fa seguito una seconda parte più pratica, dove con l'aiuto di alcune testimonianze vedremo come le buone pratiche degli economisti trovano già concretizzazione in molte realtà imprenditoriali".

Il programma del convegno prevede, a partire dalle ore 9 il welcome coffee, a cui fanno seguito alle 9.30 i saluti istituzionali del Sindaco di Alba Alberto Gatto, del Presidente della Cciaa di Cuneo Luca Crosetto e del Presidente di Ucid Piemonte Paolo Porrino. Alle 9.45 il Presidente Aipec Livio Bertola e il Presidente Ucid Cuneo Ernesto Testa introdurranno il tema del convegno. Alle 10 i lavori entreranno nel vivo con gli interventi di Luigino Bruni (Professore ordinario di Economia politica e Coordinatore del Dottorato Scienze dell'Economia Civile all'Università Lumsa di Roma, Presidente SEC - Scuola di Economia Civile, Vicepresidente della Fondazione "The Eco-

nomy of Francesco"), Sabrina Bonomi, (professoressa associata di Organizzazione aziendale all'Università degli Studi e Campus di Novedrate), Beatrice Cerrino (Docente SEC - Scuola di Economia Civile) e Gian Luca Galletti (Presidente nazionale Ucid). Alle 12 è in programma una tavola rotonda a cui prenderanno parte Pietro Maria Brunetti (Responsabile delle Relazioni Esterne e degli Affari Internazionali del Gruppo Ferrero Spa), Antonio d'Alessio (ricercatore Economy of Francesco) e Nicola Scarlatelli (amministratore unico Samec Srl). Alle 12.45 sono previste le conclusioni del convegno della Vicepresidente Aipec Albina Ambrogio e del Presidente Ucid Cuneo Ernesto Testa. A moderare il convegno sarà la giornalista di TV 2000 Eugenia Scotti.





REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

■ La città si prepara ad accogliere la 3° edizione di Vercellae Hospitales, manifestazione dedicata alla Storia e alla Cultura medievale, realizzata in collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino e con il Festival del Libro Medievale di Saluzzo. L'evento è il primo in Piemonte ad aver ricevuto il patrocinio degli 800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi.

«Dobbiamo dunque liberarci dalla tentazione diffusa: quella di considerare il Medioevo come semplice scenografia, come il costume da indossare in un fine settimana. Assolutamente no. Non è questo il senso del lavoro che il Comune sta portando avanti. Vercellae Hospitales è dichiarazione culturale» dice il sindaco, Roberto Scheda. L'edizione di quest'anno, in programma dal 10 al 19 aprile, si preannuncia particolarmente partecipata. Gli incontri gratuiti con gli autori stanno infatti registrando un numero di prenotazioni molto elevato: la conferenza dello storico Franco Cardini, che si terrà mercoledì 15 aprile nella Basilica di Sant'Andrea alle 21, ha già registrato 250 adesioni, mentre l'appuntamento con lo psichiatra e saggista Vittorino Andreoli, domenica 19 aprile alle 16 nella Cripta, si avvicina al tutto esaurito, confermando l'attenzione del pubblico verso i temi culturali proposti dalla rassegna. Questi due appuntamenti avranno anche la traduzione simultanea nella lingua dei segni. «La Cultura deve essere di tutti. Non di pochi. Non di chi ha più strumenti. Non di chi ha più facilità. Di tutti. E quando diciamo "di tutti", dobbiamo dimostrarlo con i fatti - sottolinea il sindaco - il dettaglio della traduzione simultanea con la lingua dei segni potrebbe sembrare tecnico, in realtà racconta molto di quello che vogliamo costruire. Perché una città moderna non si limita a organizzare eventi culturali. Si preoccupa che quegli eventi siano realmente accessibili. Questa è la differenza tra fare cultura per pochi e costruire una comunità culturale». Tutti gli appuntamenti sono consultabili sul nuovo sito www.vercellaeospitales.it. Si ricorda che è obbligatoria la prenotazione scrivendo una e-mail a eventi@comune.vercelli.it.

Tra i momenti di maggiore rilievo scientifico c'è poi la collaborazione con la Biblioteca del Sacro Convento di Assisi, che per l'occasione renderà disponibili due testi rari, offrendo al pubblico e agli studiosi un'opportunità di grande valore culturale. Insieme ai tesori degli archivi cittadini, daranno vita alla mostra gratuita in ARCA che sarà inaugurata, sabato 11 aprile alle 17, con l'accompagnamento musicale dell'Avogadro Band e della Scuola Vallotti.

DAL 10 AL 19 APRILE

Tutto pronto per la terza edizione di Vercellae Hospitales

La manifestazione è la prima in Piemonte ad aver ricevuto il patrocinio degli 800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi



Al centro della foto il sindaco di Vercelli Roberto Scheda

■ Hanno recentemente preso avvio alcuni lavori di manutenzione di Palazzo Natta, sede della Provincia e della Prefettura di Novara. L'edificio, di rilevanza storico-architettonica, si affaccia su piazza Matteotti e conserva stratificazioni di epoche diverse, tra cui la Torre dell'Orologio di origine duecentesca e successive porzioni cinquecentesche e settecentesche, che ne fanno un simbolo riconoscibile del centro cittadino.

Gli interventi, attesi da tempo, sono stati resi possibili grazie a un investimento della Provincia di circa 50.000 euro e mirano a preservare l'integrità del complesso, con particolare attenzione alle coperture e alle criticità legate a infiltrazioni.

Il primo lotto di lavori riguarda la ripassatura dei tetti, finalizzata alla messa in sicurezza e alla prevenzione di ulteriori deterioramenti. A seguire, è previsto il rifacimento della copertura in guaina della Sala Radio della Prefettura, ambiente che oltre agli usi quotidiani ha una rilevanza strategica nella gestione delle comunicazioni e degli avvisi nelle situazioni di emergenza, anche in ambito di protezione civile.

Completa l'intervento la siste-

PALAZZO NATTA

Avviati nuovi interventi di manutenzione nella sede della Provincia di Novara

L'investimento è stato di circa 50.000 euro



Le attuali condizioni del tetto di Palazzo Natta

mazione di una porzione di copertura del quarto cortile, con un intervento mirato volto a migliorare le condizioni complessive di tenuta e conservazione del complesso.

«Palazzo Natta non è solo un luogo istituzionale ma un patrimonio della città: intervenire sulle coperture significa prendersi cura di un edificio storico che ogni giorno ospita servizi essen-

prattutto dalla grande partecipazione e collaborazione prestata dei conservatori delle biblioteche degli archivi storici della di Vercelli. Grazie alle loro ricerche consentiranno, infatti, la narrazione della presenza di francescani sul nostro territorio. Una parte della storia non ancora così puntualmente esplorata. Grande attesa anche lo spettacolo "Forza, venite gente", il musical su San Francesco, in programma al teatro Civico di Vercelli domenica 19 aprile alle 21. L'interesse del pubblico è già alto: platea e palchi sono esauriti a più di un mese dall'evento, mentre proseguono le prenotazioni per la galleria. È necessario riservare il proprio posto tramite il circuito VivaTicket.

La manifestazione dedicherà, inoltre, ampio spazio alle nuove generazioni, con il coinvolgimento delle scuole con percorsi didattici, laboratori e attività educative, pensati dallo spazio Gioin per avvicinare gli studenti al patrimonio medievale. Nella basilica di Sant'Andrea, invece, sarà installato l'avatar del Cardinale Guala Bicchieri. Grazie all'integrazione di Intelligenza Artificiale generativa per la comprensione e la costruzione delle risposte, combinata con sintesi vocale neurale di ultima generazione, l'avatar di Guala Bicchieri sosterrà conversazioni dinamiche, coerenti e pertinenti.

ziali per la comunità. - ha commentato il presidente Marco Caccia - Con questo intervento avviamo una manutenzione concreta e necessaria per garantire continuità e sicurezza degli spazi».

«Questi lavori rappresentano una manutenzione programmata indispensabile per la tutela di Palazzo Natta, sia sotto il profilo della conservazione del patrimonio sia per la piena funzionalità degli spazi - conclude il vicepresidente Andrea Crivelli -. Abbiamo avviato una serie di opere mirate sulle coperture per risolvere criticità infiltrative e prevenire ulteriori deterioramenti, intervenendo in modo puntuale dove necessario per la messa in sicurezza e si inserisce negli interventi di cura e valorizzazione dell'edificio già realizzati negli scorsi anni».

CONFINDUSTRIA NOVARA VERCELLI VALSESIA

«La crisi iraniana fa impennare i prezzi»

■ «Gli effetti delle tensioni geopolitiche sulle materie prime sono già pesanti e riguardano tutta la filiera dell'edilizia». Francesco Sogno Fortuna, presidente di Ance Novara Vercelli, che rappresenta e assiste le aziende del settore edile aderenti a Confindustria Novara Vercelli Valsesia, lancia l'allarme sulla sostenibilità economica dei contratti in corso e sulle capacità di programmazione delle imprese, alle quali molti fornitori stanno anche comunicando l'impossibilità di garantire i tempi di consegna di materiali essenziali all'esecuzione dei lavori.

«Già dalla scorsa settimana - spiega - riceviamo segnalazioni delle imprese nostre associate sui rincari dei materiali da costruzione (dai derivati petrolchimici, come il bitume e il polietilene, solo per fa-

re due esempi) e condividiamo con tutti i cittadini l'impatto degli aumenti dei costi dei carburanti sui trasporti. Le criticità nelle catene di approvvigionamento delle materie prime e delle fonti energetiche sta determinando rilevanti difficoltà operative per numerose imprese del settore, che sono anche impegnate nell'esecuzione di contratti pubblici e stanno facendo sforzi importanti per portare a termine nei tempi previsti i lavori del Pnr».

«Senza un intervento urgente per arginare gli effetti della speculazione - avverte Sogno Fortuna - le nostre imprese saranno costrette a sopportare da sole gli effetti della guerra, e questo avrà pesanti conseguenze sulla tenuta del sistema. È quindi necessario, in analogia con quanto già avvenuto nel 2022 a se-

guito del conflitto russo-ucraino, attivare misure di sostegno straordinario alle imprese e sterilizzare l'aumento del gettito fiscale derivante dall'incremento dei prezzi di tutti i materiali da costruzione che risentono in modo diretto o indiretto della crisi».

«Come Ance Novara Vercelli - conclude - stiamo assistendo le aziende impegnate nell'esecuzione di lavori pubblici a rappresentare le attuali criticità alle stazioni appaltanti e richiedere l'attivazione degli strumenti previsti dall'ordinamento a tutela dell'equilibrio economico del contratto. Si va dalla sospensione dei lavori alla rinegoziazione delle condizioni secondo i principi di buona fede e di riequilibrio del rapporto contrattuale».

DA OGGI AL 31 MARZO

Inizia la scarificazione e la successiva riasfaltatura in largo San Lorenzo

■ Inizieranno oggi i lavori di scarificazione di largo San Lorenzo, per concludersi successivamente con il rifacimento totale dell'asfaltatura della strada.

Il tratto interessato dall'intervento è quello compreso tra il cavalcavia Porta Milano verso il largo San Lorenzo.

Saranno chiusi i tratti di corso Cavallotti, tra largo San Lorenzo e viale Manzoni, zona Hotel Europa. Sarà chiusa anche via San Francesco d'Assisi, il cui accesso è previsto solo da traversa di viale Manzoni verso la stazione, oltre all'accesso al ca-



Aprile.

Viale Manzoni sarà riaperto totalmente i primi giorni della prossima settimana.

Il cronoprogramma si chiuderà entro il 31 marzo, come già annunciato.

valcavia Porta Milano da largo San Lorenzo, quest'ultimo solo mercoledì 18 e mercoledì 19, verrà riaperto la sera e la notte, mentre venerdì rimarrà chiuso finché sarà necessario ai fini dell'asciugatura dell'asfalto stesso per concludere l'intervento. Per dirigersi a Sant'Agabio occorrerà usare il cavalcavia XXV

■ Si chiama Lucia (nome di fantasia) e ha quasi 100 anni la paziente arrivata al Pronto Soccorso dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Alessandria con un quadro clinico complesso: difficoltà respiratorie, vomito, dolore toracico. Gli esami strumentali hanno evidenziato una grave occlusione intestinale, una condizione che, senza un intervento tempestivo, avrebbe avuto conseguenze fatali.

Dopo la prima valutazione e gli accertamenti eseguiti in Pronto Soccorso, è stata presa in carico dalla SSD Chirurgia d'Urgenza, diretta da Ferruccio Ravazzoni, che ha attivato immediatamente il percorso condiviso con l'équipe dell'SCDU Anestesia e Rianimazione generale, diretta dal professor Gianmaria Cammarota. Dopo un'attenta e approfondita valutazione clinica, condivisa tra chirurghi e anestesisti, è stata presa una decisione tanto delicata quanto necessaria: intervenire chirurgicamente in regime d'urgenza, nonostante l'età estremamente avanzata della paziente.

Sottoporre ad anestesia generale e a un intervento di chirurgia maggiore una paziente di quasi un secolo di vita rappresenta una sfida clinica complessa, che richiede esperien-

ALESSANDRIA

Centenaria operata con successo per un'occlusione intestinale

La paziente ha avuto una rapida ripresa delle normali funzioni fisiologiche, a tal punto da permetterle la dimissione in quattro giorni



za, preparazione e capacità di valutazione multidisciplinare. L'intervento, eseguito dall'équipe di Ravazzoni, con tecnica

mininvasiva laparoscopica, ha consentito di risolvere il quadro occlusivo dovuto a una sindrome aderenziale, situazione

che si crea quando tessuti cicatriziali interni provocano un'occlusione con conseguente rischio di ischemia e perforazio-

ne dell'intestino.

Grazie all'utilizzo di telecamere dedicate che permettono la valutazione in fluorescenza della vitalità dei tessuti: in questo caso, infatti, la laparoscopia risulta essere l'approccio più vantaggioso per il paziente, riducendo lo stress chirurgico e il dolore post-operatorio, oltre a favorire spesso le dimissioni in tempi brevi.

La paziente ha avuto un brillante decorso con una rapida ripresa delle normali funzioni fisiologiche, a tal punto da permetterle la dimissione nella quarta giornata post-operatoria. A distanza di un mese dal rientro a domicilio, Lucia oggi risulta in buone condizioni generali.

Questo caso racconta non solo un intervento con tecni-

che moderne con esito positivo, ma la capacità dell'équipe dell'AOU AL dedicata alle urgenze chirurgiche addominali di affrontare con prontezza e competenza situazioni di estrema complessità, in un contesto in cui l'età media della popolazione è in costante aumento e la medicina è chiamata a rispondere a bisogni sempre più articolati. La gestione dei pazienti fragili e molto anziani richiede approcci personalizzati, tecniche avanzate e un lavoro di squadra che integri competenze chirurgiche, anestesiologiche e assistenziali.

L'esperienza della Chirurgia d'Urgenza dell'AOU AL, Struttura nata nel 2023 che esegue mediamente 450 interventi l'anno partecipando anche a studi multicentrici nazionali e internazionali, conferma l'importanza di un modello organizzativo fondato sulla rapidità di intervento, sulla multidisciplinarietà e sull'innovazione tecnologica, elementi che rappresentano anche pilastri del percorso di riconoscimento a Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS). Un impegno che punta a coniugare assistenza di alta qualità, ricerca e sviluppo di soluzioni sempre più efficaci per la tutela della salute, anche nelle età più avanzate della vita.

QUESTURA DI ASTI

Controllate e identificate più di cento persone

■ La Questura di Asti ha organizzato mirati servizi di controllo del territorio congiuntamente al Reparto Prevenzione Crimine di Torino. Il servizio ha visto l'impiego di due equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine di Torino e un equipaggio della Polizia di Stato della Questura di Asti.

Il servizio, predisposto dal Questore della Provincia di Asti, ha riguardato il territorio del comune astigiano: nello specifico nella giornata di venerdì scorso, nella zona della stazione ferroviaria, piazza Marconi, corso Matteotti, via Cavour, e del centro storico, piazza San Secondo,

piazza Alfieri e piazza Statuto; in tale occasione sono state controllate e identificate 100 persone, 2 esercizi pubblici e 8 veicoli.

Particolare attenzione è stata prestata, in considerazione dei recenti episodi di cronaca, a via Cavour ove gli equipaggi hanno presenziato in concomitanza dell'orario di chiusura degli esercizi commerciali e proceduto al controllo di alcune persone.

Questi controlli si inseriscono nell'ambito delle quotidiane attività di controllo del territorio, indispensabili per dare una risposta immediata ad una crescente istanza di sicurezza alla cittadinanza.

■ Dopo il grande successo dell'edizione 2025, prende ufficialmente il via Acqui Terme Romana 2026, il progetto culturale dedicato alla valorizzazione dell'antica Aquae Statiellae, che unisce patrimonio archeologico, divulgazione scientifica, scuola, spettacolo, enogastronomia e rievocazione storica. La rassegna è promossa dal Comune di Acqui Terme, in collaborazione con la Soprintendenza SABAP-AL, le scuole, le associazioni e le attività commerciali di tutto il territorio acquese. Inoltre gode del patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, FISM ed il sostegno per l'edizione 2025 della Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando Territori in Luce, Egato6, SISCOM.

«Acqui Terme Romana

ACQUI TERME

Una rassegna per vivere Aquae Statiellae e tutto il territorio acquese

2025 ha vinto il bando Territori in Luce della Fondazione Compagnia di San Paolo dimostrandosi un progetto vincente nato per sostenere la valorizzazione culturale dei territori, promuovendo le identità locali e sviluppando il loro capitale sociale. Il grande lavoro di regia unisce il valore di ogni realtà in una grande rassegna che non parla solo più di Acqui Terme ma bensì di tutto il territorio millenario acquese», dichiara il sindaco Danilo Rapetti Saroldo Martini.

Dopo il record 2025 di oltre 8000 presenze annuali re-

gistrate per la visita Civico Museo Archeologico si è potuto testimoniare il forte impatto delle attività scientifiche e rievocative nella crescita delle presenze turistiche anche internazionali, ed una partecipazione diffusa del tessuto commerciale cittadino. Come evidenziato nella relazione tecnica conclusiva, il progetto ha dimostrato una concreta ricaduta culturale ed economica sul territorio, consolidando un format organizzativo già operativo per il 2026.

«La città di Acqui Terme si prepara per offrire il suo fa-

scino in una veste millenaria e suggestiva percepibile in ogni piazza e via», ha dichiarato Alessandro Lelli vice sindaco e assessore Urbanistica e Lavori Pubblici, Decoro e Riqualificazione Urbana, Parchi e Verde Pubblico

«Acqui Terme Romana, dopo il Premio Acqui Storia, è un fiore all'occhiello della nostra città e del nostro territorio. Entrambe le iniziative ci ricordano come la cultura possa essere un vettore turistico internazionale», dichiara Michele Gallizzi assessore alla Cultura, Turismo e Pubblica Istruzione.

CASALE MONFERRATO

DAL 4 AL 26 APRILE

Mostra di arte contemporanea «Animals»

L'esposizione sarà ospitata nella ex cappella del Castello del Monferrato

■ L'Associazione Echorama, in collaborazione con la Città di Casale Monferrato, organizza la Mostra di arte contemporanea «Animals», che sarà ospitata nella ex Cappella del Castello di Casale Monferrato dal 4 al 26 aprile.

La mostra presenterà al pubblico opere di arte contemporanea degli artisti: Filippo Biagioli, Lucia Caprioglio, Laura Chiarello, Jessica Einaudi, Giorgio Grosso, Gloria Iodice, Francesco Marinaro, Gigi Marini, Alessia Meglio e Piergiorgio Panelli.

Attraverso lo sguardo di artisti con stili e tecniche molto eterogenei, ma complementari, uniti da una potente originalità espressiva, il tema della mostra prenderà vita tra animali totemici, animali fantastici o surreali e riflessioni sul rapporto tra uomo e animale.

Un viaggio tra le sculture scimmiesche di Francesco Marinaro (Torino) e le figure plasmate da materiali riciclati di Giorgio Grosso (Asti), tra i linguaggi primor-

diali e tribali di Filippo Biagioli (Serravalle Pistoiese) e le creature ad acquarello di Jessica Einaudi (Monferrato/Milano), tra i lavori grafici di Alessia Meglio (Vercelli) e i segni vibranti di Lucia Caprioglio (Torino), tra le riflessioni pop contemporanee di Gigi Marini (Casale Monferrato) e di Laura Chiarello (Villamiroglio), tra l'iconografia meditativa di Gloria Iodice (Castelfranco Veneto/Casale) e il naturalismo astratto di Piergiorgio Panelli (Casale Monferrato), che ci avvicinerà ai misteri affascinanti di queste creature.

La mostra è inclusa nell'iniziativa «Voci di Notte - FAUNA», promossa da Echorama, che comprende anche un concorso letterario e un progetto di mail art e arte digitale dedicati alla fauna.

Il tema dell'iniziativa e della mostra sono stati scelti per celebrare l'800° anniversario della morte di San Francesco d'Assisi, che coincide con la data, il 4 ottobre 2026, in cui si celebra la Giornata

Mondiale degli Animali, e che ricorre anche nell'anno in cui il WWF, l'organizzazione mondiale per la conservazione della biodiversità, festeggia i suoi 65 anni di attività.

Nell'ambito della mostra, sabato 18 aprile alle ore 16,00, sarà anche presentata l'antologia di racconti «Chloé ha gli occhi azzurri - Il legame uomo e animale nel rispetto e nella condivisione», edito dalla casa editrice Tripla E, i cui proventi sostengono l'associazione A.S.Se.A., che svolge attività di pet therapy in Piemonte.

La mostra Animals è promossa con il contributo della Fondazione Cassa Risparmio di Alessandria e con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e Città di Casale Monferrato, e sarà visitabile, con accesso libero e gratuito, i sabati, domeniche e festivi dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00.

Vernissage d'inaugurazione Sabato 4 aprile alle 17.30.

VENERDÌ 20 MARZO ALLE 17

Terzo appuntamento con «Colors tea party»

■ Venerdì 20 marzo, alle 17, presso il Museo Civico e Gipsoteca Bistolfi di Casale Monferrato si terrà il terzo appuntamento di «Colors tea party». Sorvegliando il Museo un'opera alla volta, il ciclo di incontri che abbina l'approfondimento artistico a un'esperienza di degustazione: un'occasione che propone un percorso tematico dedicato ai colori, mettendo in relazione le tonalità delle opere d'arte della Pinacoteca civica con quelle dei tè selezionati.

Dopo i primi due incontri, che hanno posto l'attenzione sui colori bianco e giallo, questa volta sarà protagonista il verde. L'ultimo appuntamento, il 10 aprile, vedrà il rosso al centro dell'attenzione.

L'iniziativa è curata da Barbara Corino e dalla tea som-

melier Silvia Miglietta e si articola in due momenti: una presentazione tematica dell'opera protagonista dell'incontro e una degustazione guidata di tè accuratamente abbinati ai contenuti proposti: un'occasione per avvicinarsi in modo originale e immersivo agli autori e alle collezioni della Pinacoteca cittadina.

La partecipazione prevede il pagamento del biglietto intero di ingresso al museo, pari a 8 euro ed è necessaria la prenotazione; per informazioni e prenotazioni è possibile contattare i recapiti telefonici 0142.444249 e 0142.444309 oppure scrivere all'indirizzo e-mail museo@comune.casale-monferrato.al.it

I DATI DI «WELFARE ITALIA INDEX 2025»

Sanità privata: i liguri spendono più di tutti

Ogni cittadino per curarsi ha un esborso di 878 euro contro i 615 di media nazionale

■ I liguri sono i cittadini che, in Italia, spendono di più per la sanità privata con un esborso pro capite di 878 euro contro i 615 euro di media nazionale. Il dato emerge dalle classifiche del «Welfare Italia Index 2025», strumento di monitoraggio che prende in considerazione gli ambiti di politiche sociali, sanità, previdenza e formazione e consente di identificare, a livello regionale, i punti di forza e le aree di criticità in cui è necessario intervenire - realizzato da «Welfare, Italia», Think Tank nato su iniziativa del Gruppo Unipol in collaborazione con The European House - Ambrosetti (Teha). Il Welfare Italia Index è basato su 22 Key Performance Indicator che misurano dimensioni di input (ovvero indicatori di spesa - pubblica e privata - in welfare che raffigurano quante risorse sono allocate in un determinato territorio: ad esempio l'ammontare allocato tramite Fondo Sanitario Nazionale rapportato sul totale della popolazione regionale o l'assegno pensionistico medio mensile degli over 65) e dimensione di output (ovvero indicatori strutturali che rappresentano il contesto socio-economico in cui si inserisce la spesa in welfare: ad esempio il tasso di disoccupazione o la quota di famiglie in povertà). Dall'analisi dei dati emerge che la Liguria ottiene un punteggio di 80,2 per gli indicatori di spesa, posizionandosi al 9° posto, mentre registra un punteggio pari a 64,3 nella componente di indicatori strutturali, posizionandosi al 13° posto.

Per quanto riguarda l'area sanitaria, la Regione si colloca inoltre quarta per spesa sanitaria pubblica pro capite con 2.441 euro contro i 2.294 euro di media nazionale. La Liguria si posiziona al 19° posto per spesa pubblica per consumi finali per l'istruzione e la formazione in percentuale del Pil con un punteggio di 2,9 su una media italiana di 3,5. Inoltre, si posiziona alla 16° posizione per i contributi sociali riscossi dagli enti di previdenza in percentuale del PIL (11,7% contro un 13,8% di media nazionale). Infine, per quanto riguarda la spesa media regiona-



Non solo dal dentista, i liguri spendono molto in sanità privata

le per utente fruitore degli asili nido la Liguria si colloca al 5° posto con una spesa di 9.590 euro su una media nazionale di 7.850 euro.

In riferimento agli indicatori strutturali, nell'area delle politiche sociali, la Regione si col-

loca al 4° posto per incidenza della povertà relativa familiare, con un 5,7% rispetto al 10,6% di media nazionale e si posiziona al 14° posto per indice di deprivazione abitativa con un 2,5% in linea con la media nazionale, un indice che si riferi-

sce all'affollamento delle abitazioni misurato come numero di componenti della famiglia per metro quadro.

La Regione si colloca alle 13° posto per cittadini inattivi sulla popolazione con punteggio di 49,8 sul punteggio di 50,2 na-

zionale. Si pone al 14° posto per Stato di salute della popolazione (4,7 contro 5,6 di media nazionale) che valuta i risultati del sistema sanitario in termini di salute della popolazione attraverso un set di indicatori che comprende aspettativa di vita, mortalità, fattori di rischio per la salute degli adulti e dei bambini, tasso di prevalenza standardizzato per patologie croniche ad alto impatto e comorbidità.

Per quanto riguarda l'area educazione e formazione troviamo la Liguria all'11° posto per tasso di dispersione scolastica regionale con il 9,0% rispetto alla media nazionale del 9,8%. Questo indicatore riguarda la percentuale di studenti - sul totale degli studenti di scuola secondaria di secondo grado - che non riescono a raggiungere il titolo di studio o che non hanno le competenze previste dal titolo formale.

Rapporto Gimbe

Mancano 116 medici di medicina generale



■ In Italia mancano oltre 5.700 medici di medicina generale e sempre più cittadini faticano a trovare un medico di famiglia, soprattutto nelle Regioni più popolose. Tra il 2019 e il 2024 il numero di Mmg è diminuito di ben 5.197 unità. Una riduzione che si colloca in un contesto demografico dove la popolazione invecchia e aumentano i bisogni clinico-assistenziali: nel 2025 gli over 65 erano quasi 14,6 milioni, di cui oltre la metà affetti da due o più malattie croniche. «La carenza dei medici di medicina generale - afferma Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe - è un problema ormai diffuso in tutte le Regioni e affonda le radici in una programmazione inadeguata, che per anni non ha garantito il necessario ricambio generazionale rispetto ai pensionamenti attesi. Inoltre, negli ultimi anni questa professione ha perso di attrattività e oggi sempre più cittadini faticano a trovare un medico di famiglia vicino a casa, con disagi crescenti e potenziali rischi per la salute, soprattutto per le persone anziane e per i pazienti più fragili». In Liguria entro il 2028 saranno 215 i medici di medicina generale che raggiungeranno l'età di pensionamento di 70 anni; il numero medio di assistiti per Mmg al 1° gennaio 2025 nell'intera regione è pari a 1.345 (media nazionale 1.383) e secondo la stima Gimbe, che ha tenuto in considerazione il rapporto ottimale pari a 1 Mmg ogni 1.200 assistiti, al 1° gennaio 2025 in regione mancano 116 Mmg. Non solo tra il 2019 e il 2024 i Mmg in regione si sono ridotti del 15,1%, più della media nazionale della riduzione che è pari al 14,1%. Infine, nel 2025 i partecipanti al concorso nazionale per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale sono stati inferiori ai posti disponibili: -11 candidati (-18%) rispetto alle borse finanziate (media Italia +26%).

IN AUMENTO I COSTI DI ELETTRICITÀ E GAS

«Guerra in Iran, si proteggano salari e pensioni»

Luca Maestripieri, segretario generale Cisl Liguria, teme le ricadute del conflitto sulle famiglie

■ La guerra all'Iran sta producendo già i primi effetti anche sui bilanci delle famiglie italiane: il rincaro complessivo delle bollette potrebbe arrivare a 9,3 miliardi di euro per le 26,7 milioni di famiglie del Paese. A stimarlo è un'analisi di Nomisma Energia che evidenzia una preoccupazione concreta anche per la Liguria già nelle prime settimane dall'inizio del conflitto. «Occorre intervenire subito per tutelare il potere di acquisto di salari e pensioni. Nella nostra regione gli aumenti sono stati più marcati rispetto ad altre realtà del Paese a causa di collegamenti terrestri saturi e infrastrutture obsolete: la Liguria paga pesantemente il proprio isolamento infrastrutturale», spiega il segretario generale della Cisl Liguria Luca Maestripieri. «Oltre a ciò l'incapacità di assicurare un rapido deflusso delle merci verso i mercati del Nord Italia e dell'Europa Centrale trasforma la crisi geopolitica in un deficit competitivo permanente, accelerando processi di marginalizzazione logistica a favore dei porti del Nord Europa». Entrando nel dettaglio, il report pubblicato da Cgia Mestre colloca Genova tra le prime quindici città italiane che dovranno fare i conti con un aumento dei costi di gas ed elettricità: per il capoluogo ligure si stimano 148 milioni di euro di rincari complessivi a carico delle



422.593 famiglie. Nella classifica delle province liguri seguono Savona con 48 milioni di euro di aumenti stimati, Imperia con 36,4 milioni e La Spezia con 36,2 milioni, numeri che fotografano una forte pressione sui bilanci delle famiglie e sull'economia locale. «Nella nostra regione ogni rincaro o ritardo del trasporto marittimo viene amplificato dalle inefficienze a terra - prosegue Maestripieri - con ulteriori ricadute sui costi dei prodotti e quindi sulla spesa quotidiana delle famiglie». Secondo il segretario della Cisl Liguria serve un intervento immediato: «Le autorità devono agire subito per tutelare l'economia reale e il potere d'acquisto di lavoratori e pensionati, mettendoli al riparo anche da odiose speculazioni». Il protrarsi della crisi internazionale, con tensioni e con-

flitti che da oltre quattro anni coinvolgono aree strategiche ai confini dell'Europa, sta infatti erodendo progressivamente il potere d'acquisto di salari e pensioni. Per questo, secondo la Cisl, è necessaria una risposta strutturale: «È il momento di un grande Patto sociale che garantisca il recupero dell'inflazione e favorisca, attraverso la contrattazione aziendale e territoriale, un aumento reale dei redditi», sottolinea Maestripieri. Tra le proposte del sindacato c'è il rafforzamento delle misure di sostegno alle famiglie più esposte ai rincari energetici, con bonus mirati e una revisione delle tariffe che tenga conto delle difficoltà dei territori più penalizzati. Un'altra richiesta riguarda il contrasto alle speculazioni sui prezzi dell'energia e dei beni di prima necessità, con controlli più stringenti lungo la filiera. Infine, la Cisl propone di incentivare la contrattazione aziendale/territoriale e la partecipazione dei lavoratori agli utili aziendali per redistribuire produttività e dividendi ai lavoratori, sostenendo i redditi in una fase economica particolarmente delicata. «Serve uno sforzo comune tra istituzioni, imprese e parti sociali - conclude Maestripieri - per proteggere famiglie, lavoratori e pensionati e difendere la tenuta economica e sociale della nostra regione».

Con il Gruppo Iren In tutta la Liguria

Passeggiate e visite per scoprire il valore dell'acqua

■ In occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua, istituita dalle Nazioni Unite nel 1992 e che ricorre il 22 marzo, il Gruppo Iren promuove in Liguria un programma di attività pensate per valorizzare la risorsa idrica e sensibilizzare cittadini e studenti sul ruolo essenziale del Servizio Idrico Integrato nel territorio.

Le iniziative intendono offrire un'occasione di conoscenza diretta delle infrastrutture e dell'impegno quotidiano del Gruppo e delle società che gestiscono in servizio idrico integrato a Genova, nel Tigullio e in provincia della Spezia - IRETI e Acam Acque -, attraverso visite guidate, percorsi educativi ed escursioni dedicate alla tutela dell'ambiente e alla gestione sostenibile delle risorse. Oggi si tiene la presentazione del nuovo percorso didattico «La fabbrica di acqua pulita»

presso il depuratore di Camisano alla Spezia, nato dalla collaborazione tra Eduiren, Acam Acque, Fondazione Amga e le scuole locali. Il progetto trasforma l'impianto in uno spazio educativo aperto a studenti e cittadini, illustrando con linguaggi accessibili il ciclo di depurazione e l'impegno quotidiano delle professionalità che operano nel servizio idrico.

Nel fine settimana della Giornata Mondiale dell'Acqua è inoltre prevista un'attività di trekking alle sorgenti dell'acquedotto di Celle Ligure (SV), realizzata dal Gruppo in collaborazione con i comuni dell'area (Celle Ligure, Albisola Superiore e Stella), per riscoprire il legame tra le comunità locali e le fonti di approvvigionamento: l'appuntamento è per domenica 22 marzo alle 14.30. Il percorso di attività sul territorio ligure si chiuderà martedì 24 marzo, a partire dalle 9, con una visita all'impianto di potabilizzazione di Prato accompagnata da un'escursione, organizzata con la Federazione dell'Antico Acquedotto, lungo l'Ecosegimento. Le iniziative si inseriscono in un contesto in cui il Servizio Idrico Integrato rappresenta uno dei pilastri del Piano Industriale del Gruppo Iren, che prevede un importante impegno in interventi di rinnovo e ampliamento delle reti, digitalizzazione delle infrastrutture, riduzione delle perdite e potenziamento degli impianti di depurazione e potabilizzazione. Investimenti strategici che permettono di aumentare la resilienza dei territori, garantire continuità e qualità del servizio e rispondere alle sfide poste dai cambiamenti climatici e dalla crescente pressione sulle risorse idriche.

ASSESSORE NICOLÒ

«L'ospedale Gallino non chiude»

«L'ospedale Gallino non chiude e non perderà alcun servizio». È questo il messaggio lanciato oggi dall'assessore alla Sanità Massimo Nicolò, intervenuto per smentire le voci circolate negli ultimi giorni su una possibile riduzione delle attività dell'ospedale Gallino di Pontedecimo. «Voglio rassicurare cittadini, i medici e gli operatori sanitari: al Gallino non chiuderà nessun servizio - precisa l'assessore - Il Cup resterà attivo, così come il resto. Non è in corso alcun ridimensionamento».

LA NEVE DELL'INVERNO IL SOLE DI PRIMAVERA

dal 15 Marzo al 5 Aprile



LIMONE PALACE - HOTEL PRINCIPE

PRENOTA ADESSO E RISPARMIA
PROMOZIONI UNICHE DISPONIBILI ONLINE



Scopri le offerte dedicate direttamente dal nostro sito
limonepalace.it / hotel-principe-limone.it

■ La manifestazione più amata dai genovesi torna a fiorire in una veste rinnovata. Sabato 21 marzo apre ufficialmente i battenti Nuova Fiera Primavera, che fino al 29 marzo trasformerà il Padiglione Blu e gli spazi esterni dell'ex quartiere fieristico in una grande vetrina affacciata sul mare tra design, artigianato, moda, automotive, giardinaggio, gastronomia e tempo libero. L'ingresso al pubblico sarà gratuito.

A sei anni di distanza dall'ultima edizione di Fiera Primavera, la manifestazione si presenta pronta a raccogliere le sfide dei tempi moderni e ad accogliere le nuove esigenze dei visitatori, riportando a Genova un evento capace di raccontare il territorio, le sue eccellenze e le sue innovazioni. Il tutto senza dimenticare oltre cinquant'anni di storia, che hanno reso la campionaria un appuntamento atteso e familiare per generazioni di liguri.

Organizzata da Hidden Door Srl, co-organizzatore di Megacon, in collaborazione con Porto Antico di Genova S.p.A., la manifestazione si svilupperà su oltre 20.000 metri quadrati tra spazi interni ed esterni.

Espositori provenienti da tutta Italia, con una forte concentrazione dalla Liguria e dalla città di Genova, affiancata da aziende provenienti da Lombardia, Piemonte, Toscana, Emilia-Romagna, Veneto, Campania, Puglia, Sicilia. Complessivamente oltre 150 aziende italiane porteranno le loro eccellenze, con una quota internazionale da Francia, Austria, Repubblica di San Marino e Tunisia, a testi-

SHOPPING E INTRATTENIMENTO

Al Waterfront rifiorisce la «Fiera Primavera»

A sei anni di distanza dall'ultima edizione, dal 21 marzo torna una delle rassegne più amate dai genovesi



Divertimento per tutti nella riproduzione di una sala giochi anni Ottanta

monianza dell'ampio respiro della manifestazione.

«Abbiamo accolto con entusiasmo la sfida di far tornare a Genova Fiera Primavera», racconta Lucio Campani, amministratore unico di Hidden Door Srl. Grande soddisfazione è stata espressa dal presidente della Sociata Porto Antico Spa, Mauro Ferrando, dall'assessore regionale allo Sviluppo Economico Alessio Piana e dall'assessore al Com-

mercio del Comune Tiziana Beghin.

Al piano terra del Padiglione Blu, circa 10.000 metri quadrati saranno dedicati alla casa e all'arredamento, con soluzioni abitative innovative e sostenibili, design contemporaneo, materiali ecologici e proposte versatili pensate per trasformare ogni ambiente. Un'area ricca di idee e ispirazioni per chi desidera progettare o rinnovare la propria

abitazione. Sempre al piano terra il pubblico troverà anche un'ampia area dedicata al mondo automotive, con le ultime novità del settore, proposte di usato certificato e veicoli commerciali: un'occasione per informarsi, confrontare modelli e valutare nuove opportunità di acquisto.

Salendo al piano superiore, il Padiglione Blu si apre allo shopping con un mix viva-

ce di artigianato, pelletteria italiana, moda sportiva a prezzi outlet, bigiotteria, occhiali, cosmetica, casalinghi e tante idee originali provenienti dal Made in Italy e da proposte internazionali. Il percorso si completa con una grande area enogastronomica dedicata ai sapori liguri e italiani, tra specialità regionali, prodotti tipici, dolci e salati e una zona ristoro pensata per concedersi una pausa tra degustazioni e tradizione.

All'esterno, sulla banchina del Padiglione Blu, il verde diventa protagonista con l'area "Orto e Giardino", che accoglierà il pubblico tra piante aromatiche, fiori, proposte per l'orto e soluzioni per la vita all'aria aperta. Accanto, spazio all'arredo da giardino, barbecue, stufe tradizionali e a pellet per vivere gli spazi esterni in ogni stagione.

Nuova Fiera Primavera sarà però anche un luogo di incontro e di intrattenimento. Il programma prevede infatti una serie di appuntamenti serali con ospiti del mondo dello spettacolo e della televisione. Sabato 21 marzo alle ore 20.30 il pubblico potrà assi-

stere al talk con Edoardo Raspelli, giornalista e critico gastronomico tra i più noti in Italia e volto storico della televisione con programmi dedicati alla cucina e alla valorizzazione dei territori. Venerdì 27 marzo alle ore 20.30 sarà protagonista Gene Gnocchi con un talk-intervista arricchito da momenti di comicità dal vivo, mentre sabato 28 marzo alle ore 20.30 salirà sul palco Corrado Tedeschi, uno dei volti più noti della televisione degli anni Novanta, per un incontro-intervista dedicato alla sua lunga esperienza nel mondo dello spettacolo.

Tra le esperienze più particolari della manifestazione ci sarà anche una vera e propria sala giochi anni Ottanta, con cinquanta videogiochi arcade classici degli anni Ottanta e Novanta, gli stessi che un tempo animavano bar e sale giochi. Per l'occasione i videogiochi saranno disponibili gratuitamente, senza inserimento di gettoni, e potranno essere utilizzati nelle loro versioni originali sui celebri cabinet arcade, permettendo ai visitatori di fare un vero e proprio tuffo nel passato e riscoprire il fascino del retrogaming.

All'interno della fiera troverà spazio anche un'area dedicata agli animali domestici, pensata per chi vive condivide la quotidianità con gli amici a quattro zampe. Sabato 21 marzo e sabato 28 marzo: dalle 10 alle 23. Domenica 22 marzo: dalle 11 alle 22. Da lunedì 23 a giovedì 26 marzo: dalle 15.30 alle 22. Venerdì 27 marzo: dalle 15 alle 23. Domenica 29 marzo: dalle 11 alle 12



**HAI FAME
DI NOTIZIE**

IN TEMPO REALE?

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

del Piemonte e della Liguria **il Giornale** web

L'UOMO DENUNCIATO PER CINQUE CASI SOSPETTI

Amministratore di sostegno indagato per peculato

La Guardia di Finanza ha sequestrato cinque immobili e 125mila euro tra Imperia e Cuneo

■ In un caso aveva prelevato da conto del suo assistito la cifra di 2.500 euro per le spese del funerale, nonostante la persona fosse ancora in vita, ma i prelievi erano stati anche molti altri, tutti effettuati ai danni di persone inconsapevoli, che doveva tutelare. Nei giorni scorsi i finanzieri del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Imperia hanno eseguito il sequestro preventivo sia di cinque immobili siti nel territorio delle province di Imperia e Cuneo sia di disponibilità finanziarie, nei confronti di un amministratore di sostegno indagato per diversi episodi di peculato posti in essere a danno di persone vulnerabili. In particolare, le indagini, scaturite dalle segnalazioni del Giudice Tutelare del Tribunale di Imperia alla locale Procura della Repubblica, portavano alla luce diversi episodi nei quali il citato amministratore utilizzava circa 125.000 euro, senza la prevista autorizzazione del Giudice Tutelare, del patrimonio disponibile di persone vulnerabili delle quali deteneva la disponibilità dei conti correnti. La segnalazione alla locale Procura della Repubblica dei plurimi episodi di peculato nei confronti di cinque assistiti ha indotto il pubblico ministero a richiedere l'emissione di un provvedimento di sequestro preventivo per euro 125.756,85 ritenuto profitto del reato di peculato. Il gip presso il Tribunale di Imperia, accogliendo le proposte formulate dall'Autorità Giudiziaria inquirente e ferma restando la presunzione di innocenza, ha emesso quindi un decreto di misura cautelare reale, eseguito dai militari del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria della Guardia di Finanza e della Sezio-

ne di Polizia giudiziaria presso la Procura/Aliquota GdF nei confronti dell'indagato con il sequestro di cinque immobili e disponibilità finanziarie. L'attività in rasse-

gna testimonia l'impegno del Corpo della Guardia di finanza, quale polizia economicofinanziaria, a garanzia dell'integrità patrimoniale e finanziaria delle persone fra-

gile e bisognose di assistenza, funzione volta a contrastare i comportamenti di chi approfitta del proprio ruolo sociale per ottenere vantaggi personali illegittimi.



Le indagini sono state svolte dalla Guardia di Finanza

LAVORI PER L'ADEGUAMENTO SISMICO

Visita tecnica sul viadotto Sopranda

Una delegazione di esperti del Piarc da tutto il mondo sull'A6 tra Altare e Savona

■ Conoscere da vicino la complessità delle lavorazioni e le innovative soluzioni progettuali adottate da Autostrada dei Fiori, concessionaria della A6 Torino - Savona, per il miglioramento della resilienza dei viadotti ai carichi da traffico, agli eventi sismici e all'adattamento ai cambiamenti climatici.

È questo l'obiettivo della visita presso il cantiere del viadotto Sopranda, situato tra gli svincoli di Altare e Savona in direzione sud, di una delegazione del Piarc, la più antica associazione internazionale che opera per promuovere lo sviluppo e la sicurezza delle reti stradali, rappresentando il punto di riferimento globale per l'interscambio di tecnologie del settore.

Trentacinque esperti, tra docenti universitari e tecnici di altre concessionarie internazionali, provenienti da Paesi di tutto il mondo, hanno assistito alle operazioni di sollevamento di una porzione di impalcato attraverso uno dei



“portali” installati sull'opera. Si tratta di strutture ingegneristiche utilizzate nelle fasi di demolizione del viadotto che consentono il transito veicolare sulla parte di carreggiata non interessata dai lavori, minimizzando l'impatto sulla viabilità.

L'iniziativa si inserisce in un workshop formativo di due giorni organizzato dal Piarc in collaborazione con il centro interdepartimentale Siscon (Safety

for InfraStructures and Constructions) del Politecnico del Torino focalizzato sulla sicurezza delle infrastrutture civili, nuove ed esistenti.

L'adeguamento sismico del viadotto Sopranda, parte del Lotto 4 che coinvolge complessivamente 10 viadotti della A6, sarà completato entro l'anno corrente. Il progetto vede la collaborazione dei professionisti delle diverse realtà del Gruppo ASTM: Autostrada dei Fiori - concessionaria per la tratta, SINA, società di progettazione e Itinera - EPC contractor. L'intervento rappresenta l'espressione concreta del modello One Company di Astm, un approccio grazie al quale viene presidiata l'intera catena del valore delle infrastrutture, integrando sinergicamente pianificazione, progettazione avanzata, esecuzione dei lavori e gestione operativa.

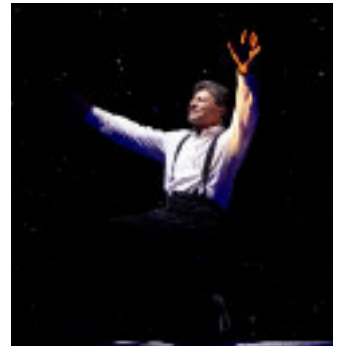
A Imperia

Ok del Mit alle navette senza conducente

Il ministero dei Trasporti ha dato il via libera alla sperimentazione delle navette senza conducente per il trasporto pubblico a Imperia. «Si tratta di un atto decisivo per raggiungere un obiettivo importante per la città, ovvero integrare il servizio con la pista ciclabile e alleggerire il traffico veicolare urbano», commenta il sindaco di Imperia Claudio Scajola. L'ok alla sperimentazione è propedeutico all'entrata in funzione delle navette con la presenza a bordo di steward appositamente formati. «Il loro compito sarà accompagnare i passeggeri e fornire informazioni utili - spiega l'assessore al Trasporto pubblico Gianmarco Oneglio - L'entrata in funzione delle navette rappresenta un passo avanti verso la piena operatività di un servizio di mobilità innovativo sulla ciclabile imperiese, oltre che un miglioramento logistico per l'utenza. Il servizio si configura come un vero e proprio 'ponte' smart, con la possibilità di raggiungere Porto Maurizio e viceversa in soli sette minuti».

Sabato 21 marzo

«Novecento» di Baricco al Teatro di Imperia



Stefano Messina

■ Danny Boodmann T.D. Lemon Novecento è nato in mare aperto e non ha mai conosciuto la terraferma. “Novecento”, una delle storie più belle e affascinanti di Alessandro Baricco, sarà in scena sabato 21 marzo 2026, alle ore 21, al Teatro Cavour di Imperia per la Stagione 25/26 con la direzione artistica di Sergio Maifredi, interpretato da Stefano Messina, anche regista insieme a Chiara Bonome. Una rilettura di un viaggio infinito sul mare pubblicato nel 1994 che è già un classico della letteratura, un monologo che dura il tempo di una vita, una storia che merita di essere ascoltata.

Prodotto dalla Compagnia Attori & Tecnici, lo spettacolo fa rivivere Dany Boodmann T.D. Lemon Novecento, che nasce su una nave e solo lì, per tutta la vita, esprime il suo talento eccezionale di pianista. Nel suo mondo, l'infinito è contemplato solo nella combinazione degli 88 tasti di un pianoforte che attraversa l'Atlantico. Una volta aveva pensato di scendere ma, arrivato sul terzo gradino della scaletta, si era fermato. Davanti a sé aveva visto una città sterminata. Milioni e miliardi di possibilità tra cui scegliere. Scegliere una strada, una donna, una casa, una terra. Troppo grande quel mondo di cui non vedeva la fine.

Sul transatlantico Virginian Novecento faceva su e giù per l'oceano dall'America all'Europa e viceversa suonando il pianoforte. Decifrava le persone e metteva in musica tutti gli umori del mondo, in un viaggio che non aveva confini, con una musica che nessuno aveva mai sentito prima. Novecento rimarrà sul Virginian fino alla fine, anche quando la nave malandata verrà portata al largo e fatta esplodere. L'ultimo viaggio di Danny Boodmann T.D. Lemon Novecento. Il più grande pianista di tutti i tempi.

“Novecento” è uno straordinario racconto, un teatro di narrazione che incanta perché sa cogliere l'anima del mondo e come dice l'autore Alessandro Baricco «mi sembra una bella storia che valga la pena di essere raccontata». In molti ne sono stati attratti, anche Giuseppe Tornatore nel film “La leggenda del pianista sull'oceano” con Tim Roth, vincitore di cinque Nastri d'Argento e di un Golden Globe per la colonna sonora di Ennio Morricone.

FINO AL 20 APRILE

Vado Ligure, prorogata la mostra «Capolavori d'Impresa»

■ È stata prorogata fino al 20 aprile l'esposizione «Capolavori d'Impresa: Aerovisioni» al Sea Art Hotel di Vado Ligure: la mostra che unisce arte, industria e territorio attraverso lo sguardo creativo della Drone&Art. Promossa dall'Associazione Visioni e ideata da Punto a Capo, l'iniziativa celebra il valore del lavoro, dell'ingegno e della visione imprenditoriale, trasformando i panorami aerei di Vado Ligure in suggestive opere d'arte dedicate alle aziende protagoniste dello sviluppo locale.

Il connubio tra arte e industria ha dunque funzionato perfettamente, alimentando l'interesse verso il mondo dell'impresa. Proprio per questo, nelle prossime settimane verranno organizzate visite e interviste dedica-

te a imprenditori e manager che hanno scelto di raccontare la propria azienda attraverso questa chiave artistica e non convenzionale.

Ad aprire la serata dell'inaugurazione, moderata dal giornalista Gilberto Volpara, è stata la presentazione della mostra da parte di Monica Brondi, seguita dal saluto del sindaco Gilardi che ha simbolicamente sottolineato come il vero «capolavoro» sia la capacità di una comunità di crescere insieme, unendo istituzioni, imprese e cittadini in una visione condivisa. A seguito del dialogo tra i rappresentanti istituzionali del territorio presenti, la serata è proseguita con la tavola rotonda dedicata al tema «Industria e logistica: protagonisti del territorio», che ha offerto uno

spazio di confronto tra operatori e stakeholder del settore, con gli interventi di Gerardo Ghiliotto (Unione Utenti Porto), Fabrizio Conni (Confitarma), Giulia Vernazza (Vernazza Autogru) e Santi Casciano (Vado Gateway), condividendo riflessioni e prospettive sul ruolo strategico del sistema portuale e logistico di Vado Ligure. L'incontro si era concluso con la presentazione del libro “(Re)Immagina Vado Ligure 2023-2030” di Ennio Rossi, seguita dalla visita alla mostra e da un momento conviviale.

«Siamo particolarmente felici dell'entusiasmo e della partecipazione registrati durante l'inaugurazione, risultato di mesi di lavoro, progettazione e collaborazione - dicono gli organizzatori - Siamo inoltre molto

lieti della proroga della mostra fino al 20 aprile, segno concreto dell'interesse e dell'apprezzamento suscitati dall'iniziativa. Un ringraziamento speciale va a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa, in particolare al Sindaco Fabio Gilardi, Cristina Pizzutti, Gerardo Ghiliotto, Giulia Vernazza e Enri Brahimaj, per il prezioso supporto e la condivisione del progetto».

La mostra «Capolavori d'Impresa: Aerovisioni» è visitabile dal 21 febbraio al 20 aprile 2026 presso il Sea Art Hotel di Vado Ligure, con ingresso libero dalle 17.30 alle 21.30.

Un invito a scoprire il territorio da una prospettiva nuova: dall'alto, dove l'impresa diventa arte e il lavoro diventa visione.

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.





Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917